



**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
REGINA MARGHERITA**

P.zza SS. Salvatore 1 - 90134 PALERMO
091.334424 - fax 091.6512106
papm04000v@istruzione.it - papm04000v@pec.istruzione.it
cod.fisc. 80019900820 - cod.min. PAPM04000V



Licei : Scienze Umane/Linguistico/Economico Sociale/Musicale/Coreutico



**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2021 / 2022**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323/98 e successivamente
ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 62 del 2017)**

Classe Quinta Sez. N

Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico-Sociale

Coordinatrice Prof.ssa Orietta Sansone

DIRIGENTE

Prof . Domenico Di Fatta

INDICE

<i>PARTE PRIMA</i>	Caratteristiche del Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico Sociale (LES) del Regina Margherita di Palermo	3
<i>PARTE SECONDA</i>	Presentazione della classe 5N	8
<i>PARTE TERZA</i>	Indicazioni generali attività didattica	11
<i>PARTE QUARTA</i>	Attività e progetti	16
<i>PARTE QUINTA</i>	Indicazioni sulle singole discipline	19
<i>PARTE SESTA</i>	Valutazione degli apprendimenti	48

PARTE PRIMA

Caratteristiche del Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico Sociale (LES) del Regina Margherita di Palermo

Contesto dell'Istituto

Sede dell'Istituto Magistrale "Regina Margherita" è il complesso monastico del SS. Salvatore, ubicato nell'antica sezione di Santa Cristina del Mandamento Palazzo Reale nel cuore del centro storico di Palermo: tale zona ad alta densità storico-monumentale, presenta emergenze architettoniche di notevole rilievo come la Cattedrale, il complesso di Palazzo Reale e Porta Nuova, San Giovanni degli Eremiti, Palazzo Sclafani, l'Albergo delle Povere, l'Oratorio di SS. Salvatore ecc.. Attivato fin dal lontano 1867, il nostro Istituto è fra più antiche scuole di Palermo. Il quadro generale della composizione socio- economica del quartiere e delle aree limitrofe, appaiono caratterizzate da uno strutturale degrado ambientale, dalla circolazione di esigue risorse finanziarie e dalla presenza di fenomeni di microcriminalità, situazioni, queste che inducono ad attivare iniziative volte a promuovere sia la conoscenza delle risorse istituzionali, artistico-monumentali, che quelle produttive e socio-assistenziali del quartiere; altrettanto significativo è, però, anche il tentativo di valorizzare tali risorse attraverso la realizzazione di esperienze di stage e di percorsi culturali e formativi ad ampio raggio, d'intesa con gli operatori degli enti pubblici e privati, che insistono nella suddetta area. A ciò si aggiungano le numerose relazioni d'aiuto e di collaborazione poste in essere dalla popolazione scolastica, rivelatesi funzionali alla crescita e alla formazione culturale ed umana dei giovani che frequentano la nostra scuola.

I bacini d'utenza della nostra scuola sono diversi in quanto la popolazione scolastica si estende dalla zona di Mezzo Monreale a quella dell'Ospedale Civico, dal centro città alla periferia e ai paesi limitrofi come Monreale, Altofonte, Belmonte Mezzagno, Misilmeri, Piana degli Albanesi, Villabate.

Comuni caratteristiche diffuse sono:

- la fiducia e l'attesa che la scuola possa migliorare la qualità della vita;
- la domanda di una formazione che possa costituire una buona base per i futuri studi universitari e consentire, anche, un adeguato accesso al mondo del lavoro.

I bisogni e le attese sopra descritti diventano riferimenti costanti nella progettazione, programmazione e valutazione d'ogni attività della nostra scuola, affinché il servizio scolastico riduca carenze e disuguaglianze connesse a contesti inadeguati e soddisfi, per quanto possibile, le attese, facendo preliminarmente emergere le più corrette ai fini della formazione della persona e del cittadino.”

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di

ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Presentazione sintetica dell'indirizzo; profilo professionale emergente

Nel quadro dei licei italiani il profilo del Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale (Les), è considerato nei gruppi di ricerca didattica l'indirizzo più innovativo. Così come dalle ultime indicazioni del MIUR, infatti, il Les gode di autonomia didattico-disciplinare rispetto al Liceo delle Scienze Umane e colma un vuoto nel panorama liceale italiano che ha sempre visto contrapporsi la cultura umanistica da una parte e quella scientifica dall'altra. Nelle finalità e nel profilo formativo in uscita del Les avvicinare la scuola al territorio e ai suoi bisogni non può essere solo una dichiarazione programmatica e di principio. Con l'apporto epistemologico delle scienze economiche e sociologiche, antropologiche e metodologiche, della matematica, della statistica e delle lingue, questo indirizzo si qualifica come un'opportunità per il nostro sistema formativo di gettare un ponte 'vero' tra la scuola, il territorio e il mercato.

Il Les, il cui nucleo didattico è costituito dall'asse economico-giuridico e delle scienze sociali, offre al discente uno sguardo privilegiato sul futuro perché predilige un approccio complesso e critico alla realtà sociale. I punti di forza dell'offerta formativa del Les sono l'articolazione di contenuti multidisciplinari nell'area economico-sociale (Diritto/Economia/Scienze Umane/Matematica Statistica) e linguistica, pur nel mantenimento degli assi formativi tradizionali del liceo scientifici e umanistici. L'indirizzo è caratterizzato da un percorso di apprendimento che ha come elementi centrali lo studio dell'uomo e della società, attraverso le due discipline delle Scienze umane (Psicologia, Antropologia e Sociologia) e del Diritto ed Economia, a cui si affiancano, oltre che alle discipline che caratterizzano la formazione liceale, due lingue straniere di rilevanza comunicativa, Inglese e Spagnolo o Francese.

Così come da prescrizioni ministeriali, lo studente del Les apprende gli strumenti di decodificazione dei fenomeni sociali e impara anche ad applicare gli stessi per svolgere un ruolo attivo all'interno della società, per sentirsi protagonista e capace di effettuare delle scelte meditate, consapevoli e anche di proporre soluzioni all'interno di un quadro

socio-economico complesso.

L'impianto concettuale dell'indirizzo forma:

- alla conoscenza e consapevole applicazione dei principi metodologici e teorici per analizzare fenomeni economici e culturali, individuali e sociali, ricollegandoli sia alle loro specificità storiche sia ai loro condizionamenti globali;
- alla consapevolezza dell'articolarsi delle differenze culturali, che caratterizzano soprattutto la contemporaneità, nelle loro dinamiche reciproche di incontro, opposizione, convergenza e contaminazione
- alla consapevolezza critica dell'interazione continua e problematica fra natura e cultura, che oggi si dimostra di particolare rilievo dati gli sviluppi della tecnologia e della scienza. Mira a realizzare la congruenza con i corsi di laurea che consentono l'accesso alle facoltà giuridico economiche ma anche all'esercizio di professioni "sociali", dal sociologo allo psicologo, dall'assistente sociale all'educatore animatore, dall'esperto in "formazione dei formatori" al giudice minorile, dal giornalista all'esperto di comunicazioni di massa. L'area professionale interessata è quindi ampia e comprende settori quali: formazione/educazione, impresa sociale ed imprese economiche terzo settore, assistenza alla persona, le pubbliche relazioni, la mediazione culturale, le attività dell'animazione, di organizzazione dei servizi.

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI PECUP	TRAGUARDI SPECIFICI LES
<p>Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none">• padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;• comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);• elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;• identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;• riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre	<p>Oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, gli studenti dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none">• conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;• avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.• comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura

<p>tradizioni e culture;</p> <ul style="list-style-type: none"> • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; • utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; • padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. 	<p>giuridica che disciplinano la convivenza sociale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali; • utilizzare le prospettive filosofiche, storico geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali; • saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale; • sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
--	---

Piano di studi del Liceo delle Scienze Umane. Opzione Economico Sociale

Piano di studi del Liceo delle Scienze Umane Opzione Economico Sociale	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Scienze Umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia Politica	3	3	3	3	3
Lingua e Civiltà Straniera (1)	3	3	3	3	3
Lingua e Civiltà Straniera (2)	3	3	3	3	3
Filosofia	/	/	2	2	2
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze Naturali***	2	2	/	/	/
Storia dell'Arte	/	/	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione/att. alternative	1	1	1	1	1
Tot ore	27	27	30	30	30

* antropologia/ sociologia/ psicologia/ pedagogia

** con informatica

*** biologia/ chimica/ scienze della terra

PARTE SECONDA
Presentazione della classe 5N

Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	Docente
Italiano e Storia	Maria Teresa Pomilio
Inglese	Patrizia Impicciché
Spagnolo	Daniela D'Agostino
Filosofia e Scienze Umane	Gianpiero Tre Re
Matematica e Fisica	Agata Miceli
Diritto ed Economia	Orietta Sansone
Storia dell'Arte	Renato Belvedere
Scienze Motorie	Ferdinando Messina
IRC	Francesco Di Tora
Rappresentanti alunni	Vincenzo Rizzo e Giuseppe Rubino

Coordinatrice del Consiglio di Classe: Prof.ssa Orietta Sansone

Variazione della componente docente nell'arco del triennio

DISCIPLINA	A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
Spagnolo	Cuschera	Leto	D'Agostino
Storia	Albeggiani	Albeggiani	Pomilio
Religione	Lazzara	Giammanco	Di Tora
Educazione fisica	Cucchiara	Cucchiara	Messina

Composizione e storia della classe 5N

La classe 5N del Liceo Economico Sociale (LES) è formata da 24 alunni (12 ragazze e 8 ragazzi). Un alunno ha smesso di frequentare prima delle vacanze natalizie. Alcuni di essi sono pendolari (8) altri vivono in diverse zone della Città.

La fisionomia dell'attuale 5 N si è mantenuta piuttosto stabile per tutta la durata del triennio. Anche il corpo docente è stato, nell'arco del triennio, abbastanza stabile e la continuità didattica è stata pressoché garantita ad eccezione della disciplina lingua Spagnola per la quale ogni anno è stata presente una docente diversa. I rapporti interpersonali tra studenti e insegnanti sono stati generalmente corretti, fondati su rispetto e fiducia reciproci; la frequenza e la condotta sono state, nel complesso, regolari.

La classe nel corso dell'a. s. 19/20 ha subito il lungo periodo di DAD che ha affrontato con una certa maturità. Durante il corso dell'anno scolastico 20/21 invece il prolungarsi del distanziamento sociale e i ripetuti periodi di ulteriore DAD e DDI hanno pesato molto sulla motivazione e talvolta anche sul raggiungimento degli obiettivi disciplinari di alcuni alunni, soprattutto i più fragili, che non sempre sono stati in grado di mantenere gli impegni presi e non sempre interessati alle attività didattiche che venivano via via proposte.

Alcuni di loro, invece hanno mostrato costanza e tenacia nell'impegno.

Più volte durante l'anno ci sono stati casi di positività al Covid 19 con conseguente attivazione di lezioni da remoto. All'interno di questa situazione educativa, il Consiglio di classe ha ritenuto opportuno prestare particolare attenzione alle potenzialità di ogni singolo studente, alle esigenze psico-affettive, emotive e cognitive, al fine di accrescere e consolidare l'autostima, il senso di consapevolezza, non ultimo, quello di responsabilità, nel rispetto degli stili cognitivi e delle inclinazioni personali.

Nella relazione didattica, oltre alla lezione di tipo frontale, nel gruppo-classe si è cercato di esplorare ogni occasione di discussione e di confronto interno, come anche la possibile condivisione di esperienze singole e collettive.

In questo ultimo periodo dell'anno, sul piano della partecipazione, si possono distinguere due gruppi, di cui uno partecipa attivamente al dialogo educativo conseguendo risultati discreti ed in qualche caso anche più che buoni. Un altro gruppo ha raggiunto livelli di rendimento appena sufficienti. Sono da segnalare infine alcuni casi isolati per i quali permangono situazioni di strutturale debolezza sul piano scolastico dell'apprendimento e del rendimento dovute a fragilità caratteriale e talvolta ad indolenza e/o insufficiente applicazione nello studio.

Per quanto riguarda l'impegno e lo studio individuali, la classe ha dimostrato un quadro diversificato del grado di responsabilità con alunni con livelli lodevoli , altri accettabili ed altri inadeguati. Rispetto al livello di conoscenze e competenze raggiunto, si registrano, in alcuni casi, incertezze e difficoltà. In generale, si rileva in alcuni una certa fragilità sia nella rielaborazione autonoma e personale dei contenuti di studio, troppo debolmente assimilati, che nella loro esposizione, in particolare scritta, ancora troppo scolastica e mnemonica. Si distinguono, d'altra parte, singoli studenti che dimostrano di avere raggiunto un soddisfacente livello di preparazione, sia rispetto ai contenuti disciplinari in loro possesso sia sul piano del metodo di studio, delle capacità linguistiche, nella organizzazione, rielaborazione e restituzione dei contenuti, anche nella forma scritta. Non manca qualche caso di interessante progressione nella maturazione intellettuale e personale, specialmente nel corso dell'ultimo periodo dell'anno, che ha consentito a questi allievi di passare da livelli sufficienti o discreti a buoni risultati di apprendimento e profitto.

PARTE TERZA

Indicazioni generali attività didattica

Nel progettare il percorso formativo da proporre agli studenti, i docenti del Consiglio di classe, in sintonia con le caratteristiche specifiche dell'indirizzo di studi e, coerentemente con quanto espresso nel PTOF, ha attivato strategie operative volte al conseguimento, nel corrente anno scolastico, dei sotto indicati obiettivi allo scopo di integrarli e/o potenziarli rispetto a quelli già conseguiti nel corso dei quattro anni precedenti. Naturalmente, a seguito di tempi di studio e di impegno individuale differenti, di conoscenze ed abilità pregresse, nonché di capacità, attitudini e potenzialità proprie di ciascun allievo, ciascuno studente ha raggiunto totali obiettivi in rapporto alle suddette variabili e in modo consono alle proprie possibilità cognitive.

Obiettivi, metodologie, strumenti, attività

OBIETTIVI TRASVERSALI	
<p style="text-align: center;">OBIETTIVI SOCIO-AFFETTIVI</p> <p>Lo studente dovrà essere guidato a:</p> <ul style="list-style-type: none">• valutare le proprie attitudini;• individuare e valutare le cause che determinano i propri successi ed insuccessi;• promuovere il potenziamento ed il consolidamento delle proprie competenze e capacità in maniera sempre più autonoma;• valutare le proprie scelte e i propri comportamenti;• rispettare gli impegni assunti• maturare un sistema di valori civili e morali.	<p style="text-align: center;">OBIETTIVI COGNITIVI</p> <p>Lo studente dovrà</p> <ul style="list-style-type: none">• consolidare le quattro abilità di base (ascoltare, parlare, leggere, scrivere)• riconoscere e definire atti linguistici specifici• individuare e definire relazioni all'interno di ogni singola disciplina e tra le varie discipline.• interpretare e spiegare adeguatamente teorie e metodi• Esprimere i contenuti disciplinari con appropriati registri linguistici• applicare correttamente regole e metodi• utilizzare tecniche e metodi di studio adeguati• individuare e distinguere gli elementi costitutivi di ciò che si è appreso (premesse, argomentazioni, conclusioni), analizzando relazioni e rapporti di causa ed effetto• Formulare schemi adeguati, al fine di produrre lavori autonomi e coerenti sul piano della sintesi

- individuare errori e correggerli, formulando giudizi sul valore dei materiali utilizzati e/o dei metodi adottati.

METODOLOGIA, STRUMENTI, ATTIVITÀ

METODOLOGIE

Essendo le forme della comunicazione trasversali a tutte le discipline, si utilizzerà il metodo didattico della comunicazione (lezione frontale, conversazione libera e guidata, dibattiti, lavori di gruppo) cercando di effettuare collegamenti interdisciplinari al fine di realizzare un sapere circolare, non limitato alle singole discipline. Quest'ultima infatti, nella loro differenziata specificità saranno strumento ed occasione per uno sviluppo unitario di conoscenze, competenze e capacità.

L'alunno verrà attivamente stimolato e non sarà ricettivo perché, comunicando gli obiettivi prefissi, si sentirà motivato all'apprendimento.

L'insegnamento risulterà individualizzato in relazione alle esigenze e alle caratteristiche degli alunni.

TECNICHE

- lezione frontale espositiva; ricerca operativa;
- potenziamento e consolidamento di conoscenze, competenze e capacità; problem solving;
- comunicazione non direttive creative (brain storming, circle time);
- verbalizzazione di esperienze, conoscenze ed opinioni, valorizzazione degli interventi individuali, dibattiti guidati, momenti di studio guidato in classe, eventuali lavori in assetto di piccolo gruppo, esperienze laboratoriali.

ATTIVITÀ CURRICULARI

Le attività curriculari verranno programmate per moduli, liberamente suddivisi dai docenti in unità didattiche, secondo le direttive ministeriali e dei Dipartimenti dell'Istituto. Il piano di lavoro delle varie discipline, infatti, sarà organizzato mediante moduli programmati dai singoli docenti.

ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE

La crescita educativa e didattica degli alunni non si realizza solo con le attività curriculari da svolgersi in classe, pertanto, il C.d.C. propone le seguenti attività:

- inserimento della classe nei progetti approvati dal Collegio dei docenti;
- visite d'interesse storico (ad es. ai monumenti presenti nel centro storico di Palermo);
- partecipazione ad attività teatrali e alla visione di film didatticamente funzionali;
- partecipazione ad incontri ed a tavole rotonde su temi specifici.

STRATEGIE

Percorsi didattici e strategie personalizzate saranno individuati e scelti da ogni docente in base ai bisogni della classe e alle esigenze della programmazione. Gli atteggiamenti, gli stili educativi, le metodologie dei vari insegnanti verranno resi coerenti attraverso la comunicazione, scelte didattiche condivise col consiglio di classe, il coordinamento. Sarà favorita la comunicazione scuola - famiglia informando sulle finalità educative e sulla qualità degli interventi scolastici non solo i ragazzi, in modo da responsabilizzarli, ma anche i genitori.

STRUMENTI DI LAVORO

Per realizzare operativamente quanto previsto nei moduli di ciascuna disciplina si utilizzeranno i seguenti strumenti: libri, di testo e non, dizionari, riviste specialistiche, fotocopie, altri manuali di supporto, riviste specializzate, schemi, sintesi, materiale audio-visivo, sussidi multimediali, software didattici, utilizzo didattico dei socialmedia, materiale didattico vario.

CLIL: attività e modalità insegnamento

In mancanza, nell'ambito del consiglio di classe, del docente specializzato per modulo CLIL, gli allievi hanno svolto un lavoro interdisciplinare su alcune tematiche di seguito specificate, coordinato dalla docente di lingua inglese, prof. Impiccichè.

- The environment
- Globalization and multiculturalism

Simulazione delle prove d'esame

Secondo le indicazioni del Collegio Docenti e in accordo con i dipartimenti delle discipline coinvolte con gli Esami di Stato, sono state effettuate due prove simulate per ciascuna delle due prove scritte. Tali prove sono state predisposte dai docenti delle discipline e corrette utilizzando le griglie di valutazione predisposte dai dipartimenti.

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Gli alunni della classe 5 N del Liceo Statale "Regina Margherita" di Palermo, hanno svolto nel corso del triennio un percorso formativo suddiviso in diverse attività e 2 progetti. Esattamente il percorso di PCTO è stato articolato nel seguente modo:

- **ANNO SCOLASTICO 2019-2020 (44 ore)**

4 ore **Corso formazione sicurezza**

40 ore **Progetto "Start Up Your Life: I percorsi scuola lavoro per un rapporto sempre più efficace tra il sistema bancario e il sistema economico"**

Tutor interno: prof.ssa Pomilio Teresa Maria

Tutor esterna: dott.ssa Fortunato Laura

Il progetto si è avvalso anzitutto del contributo offerto da UniCredit come partner esterno. Obiettivi di tale progetto erano i seguenti: - Conseguire consapevolezza dell'importanza di un'adeguata educazione finanziaria - Attivare un primo contatto con strumenti finanziari innovativi - Familiarizzare con alcune soft skills fondamentali in ambito lavorativo - Sviluppare competenze di lavoro in squadra - Utilizzare strategie di apprendimento differenti da quelle scolastiche - Affinare le competenze digitali - Utilizzare il percorso come attività di orientamento I ragazzi hanno seguito incontri a distanza a partire dal mese di novembre fino ad aprile per un totale di circa 40 ore.

- **ANNO SCOLASTICO 2020-2021 (40 ore)**

40 ore" **Progetto Good Night and Good Luck"- Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento con l'Associazione delle Persone con Diabete "Stili di Vita ODV**

Tutor interno: prof.ssa Pomilio Teresa Maria

Tutor esterno: sig. Sanfilippo Francesco

- **ANNO SCOLASTICO 2021-2022 (50 ore)**

30 ore" **Progetto Good Night and Good Luck"- Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento con l'Associazione delle Persone con Diabete "Stili di Vita ODV"**

Tutor interno: prof.ssa Pomilio Teresa Maria

Tutor esterno: sig. Sanfilippo Francesco

Gli obiettivi del progetto erano: Consentire agli studenti di imparare forme linguistiche nuove in lingua italiana e straniera; Potenziare le capacità linguistiche degli studenti nelle lingue straniere di corso; imparare a trasferire i propri saperi e le proprie competenze; Imparare a trasferire conoscenze scientifiche o complesse traducendoli in linguaggi di uso comune; Contribuire alla salute pubblica con interviste mirate; Potenziare, eventualmente, giornali scientifici, dotandolo di personale collaborativo, addestrato e in grado di fare articoli in doppia lingua; Preparare le giovani studentesse alla comunicazione giornalistica e alle pubbliche relazioni in modo che possano collaborare in seguito con l'associazione stessa al fine di favorire il raggiungimento di obiettivi vantaggiosi per entrambe le parti; Far svolgere agli studenti un'esperienza a vantaggio della collettività Sviluppare le capacità comunicative; Sviluppare le capacità organizzative e relazionali degli studenti; Sviluppare le capacità di gestione di gruppi; imparare a lavorare in gruppo; sviluppare capacità di *problem solving*;

10 ore presso Liceo Margherita :“Cittadinanza e Costituzione”.

4 ore Orientamento in uscita -Università degli Studi di Palermo“: Come affrontare i test d’accesso-simulazione test d’accesso .

Nella parte finale dell’anno, il progetto è proseguito assistendo gli alunni (6 ore)nella preparazione della presentazione all’esame del proprio percorso di orientamento, con i seguenti obiettivi specifici: - Riflettere sui risultati dell’esperienza per verificare i risultati conseguiti, la coerenza del progetto individuale e la scelta post diploma - Realizzazione di una relazione da presentare all’esame di Stato - Costruzione del proprio CV in italiano e in lingua straniera.

PARTE QUARTA

Attività e progetti

Iniziative di cittadinanza attiva e di educazione civica

Attività a cui ha partecipato l'intera classe:

- Visione del Film "A Chiara" di Jonas Carpignano
- Visione del film "Open Arms la legge del mare" di Marcel Barrena
- Partecipazione a due spettacoli del Teatro Libero
- Orientamento in uscita presso il COT di Unipa
- Partecipazione alla settimana Welcome Week presso Unipa
- Partecipazione alla manifestazione "Una Sciarpa per la pace"
- Conferenza organizzata dalla Associazione Politeia e Dipartimento di Giurisprudenza.
- Visita virtuale al Consiglio d'Europa
- Visita alla Galleria D'Arte Moderna di Palermo
- Partecipazione alla Giornata dedicata al commercio equo e solidale
- Visione del film Iqbal di Cinzia TH Torrini (1998)

Attività a cui hanno partecipato gruppi della classe:

- Open Day notte bianca dei LES
- Visita al Pantheon di Palermo "S.Domenico"
- Partecipazione alla "acchianata di S.Rosalia" attraverso il percorso Monte Pellegrino
- Visita al Quartiere Kalsa nei luoghi del ricordo dei Giudici Falcone e Borsellino
- Partecipazione al Laboratorio "Diritti Umani ed Inclusione sociale" organizzato dal COT Giurisprudenza

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2021 /2022

CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5N

Titolo del percorso: I CARE, IO HO CURA

COORDINATORE DEL PERCORSO : Prof. Orietta Sansone

FINALITÀ GENERALE DEL PERCORSO

1. Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

2. Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
3. Promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, in contesti nazionali ed internazionali
4. Sviluppare competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI

- a. acquisire la consapevolezza di cittadinanza attiva
- b. acquisire i valori fondamentali dello Stato Costituzionale
- c. acquisire la conoscenza dei principi costituzionali
- d. sviluppare una sensibilità di cittadinanza globale attraverso la proposizione di competenze che riguardano ambiti differenti e che, perciò, si compensano e concorrono alla costruzione di un quadro complesso ma unitario in cui stili di vita, di rispetto delle diversità, valorizzazione e tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale
- e. promuovere la democrazia partecipativa attraverso la creazione di comunità e l'iniziativa civica che favorisca il senso di appartenenza alla comunità e di condivisione da parte gli studenti e le studentesse dei valori fondanti di giustizia, solidarietà ed eguaglianza -
- f. sviluppare una solida cultura della legalità;
- g. acquisire gli strumenti per diventare cittadini consapevoli.
- h. Formulare personali risposte argomentate, in modo più o meno semplice, alle problematiche esistenziali, morali, politiche, sociali, economiche e ambientali affrontate in classe.
- i. Confrontare le strutture e i profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali dei Paesi di cui si studiano le lingue con quelle del Paese di appartenenza, al fine di individuare similarità e differenze.
- j. Imparare ad utilizzare consapevolmente gli strumenti digitali ed i social network, conoscendo i rischi relativi all'uso irresponsabile ed improprio e le conseguenze derivanti dall'abuso degli stessi.

COMPETENZE ATTESE

- Saper comprendere ed argomentare, in modo semplice e /o complesso, tematiche e problematiche etiche, politiche, sociali, economiche e ambientali nell'ambito nazionale ed internazionale;
- Saper utilizzare consapevolmente e responsabilmente i mezzi di comunicazione virtuali;
- imparare a rispettare l'altro da sé
- Imparare a rispettare l'ambiente in cui si vive sotto ogni forma

Tematica scelta:

Prendersi cura di sé dell'ambiente e della società:

- I fondamenti della convivenza civile; L'importanza delle regole, la responsabilità individuale e l'ordinamento giuridico;
- La partecipazione democratica alla vita sociale;
- I diritti nell'era della cittadinanza digitale: Uso responsabile dei social-media e tutela della Privacy;
- I diritti umani;

- I Principi Costituzionali;
- Uomini e donne che hanno contribuito a creare la cultura della legalità;
- Pari opportunità, uguaglianze/ disuguaglianze;
- Il mercato e l'economia circolare;
- Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale, artistico e culturale;(art. 9 Cost, i beni culturali, le associazioni di tutela in Italia)
- Agenda 2030: goals
- Produzione e consumo responsabili e sostenibilità.

Attività

METODOLOGIA

La norma richiama il principio della trasversalità dell'insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei ragazzi.

Quello su cui si vuole particolarmente insistere è la metodologia cui fare ricorso nel realizzare qualsivoglia progetto; metodologia raccomandata è quella del *Service Learning*, cioè dell'apprendimento attraverso l'operatività, il FARE per gli "altri", dove gli altri sono la comunità in cui viviamo e in cui ci riconosciamo come cittadini.

Il progetto, dunque, farà acquisire certamente nuove conoscenze agli studenti, ma soprattutto deve dar loro la consapevolezza che ognuno deve FARE la propria parte attraverso l'AZIONE: ripulire le spiagge dalla plastica, produrre un video di pubblicità sociale (ad esempio sulla raccolta differenziata dei rifiuti o sulla *nétiquette*, ecc.) scrivere una petizione, rivolgere una richiesta al Dirigente Scolastico, al Sindaco per il bene della comunità sono solo alcuni esempi di quello che potrebbe essere l'obiettivo finale del percorso.

VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Il Consiglio di Classe potrà predisporre strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Nella valutazione degli alunni si terrà conto anche del comportamento degli alunni in relazione al rispetto delle regole, alla gestione delle dinamiche sociali e alla partecipazione alle attività.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei voti di EDUCAZIONE CIVICA		
Indicatori delle competenze	Livello	Punteggio
Conoscenze (acquisizione di contenuti)	Scarse	1
	Approssimative	2
	Puntuali	3
Abilità (applicazione concreta delle conoscenze)	Insufficienti	1
	Sufficienti	2
	Discrete	3
	Ottime	4
Atteggiamenti (Motivazione, partecipazione, interesse)	L'alunno ha un atteggiamento passivo, poco attento e interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi	1
	L'alunno è interessato alle attività e si impegna nella realizzazione delle attività proposte	2
	L'alunno è interessato alle tematiche, ha un ruolo attivo, nelle attività proposte, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi	3

PARTE QUINTA
Indicazioni sulle singole discipline

PECUP (Italiano)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	Contenuti	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> •Conosce il disegno storico e i principali movimenti della letteratura italiana • Conosce la poetica e le opere degli autori principali • Sa comprendere ed analizzare un testo interpretando le scelte contenutistiche e formali del suo autore •Sa contestualizzare un testo, collocandolo nell'ambito dell'opera del suo autore, del periodo storico-culturale, del genere cui appartiene •Sa produrre testi orali e scritti, riferibili a diverse tipologie formali • Sa operare collegamenti e confronti tra testi di uno stesso autore e di autori diversi • Sa esporre le conoscenze acquisite con sufficiente correttezza e coerenza 	<ul style="list-style-type: none"> •Sa ricercare autonomamente informazioni e fonti in ambiti complessi •Sa operare collegamenti tra le diverse aree disciplinari •Agisce in modo autonomo e responsabile • Sa acquisire e interpretare l'informazione 	<ul style="list-style-type: none"> •Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione. •Esprime opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato. •Produce testi scritti per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina, riflettendo sulle caratteristiche formali dei testi prodotti; •Analizza criticamente 	Naturalismo-Verismo G.Verga Decadentismo europeo G. Pascoli G .D'Annunzio L. Pirandello Poesia e prosa tra le 2 guerre Letteratura al femminile	Lezione frontale Lezione partecipata Problem solving Didattica breve

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

Testi :**F.De Roberto** : da: I Vicerè Il parto di Chiara- **G. Verga**: Nedda, ←La prefazione all'amante di Gramigna , ←Rosso malpelo←,Cavalleria rusticana , ←La roba, ← Malavoglia(cap. I)l'addio di 'Ntoni, ←Gesualdo e Diodata, ←La morte di Gesualdo da Mastro Don Gesualdo. **C. Baudelaire** Corrispondenze←L'albatro, da I fiori del male ←Perdita d'aureola. **P.Verlaine**, Arte poetica ,da Un tempo e poco fa. **G. D'Annunzio**, Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli, da Il piacere← , La pioggia nel pineto, I pastori ←da Alcyone Cap. XLIV da L'innocente **G. Pascoli**:, X agosto, ← , da Myrica Digitale purpurea, da Primi poemetti . ← Il gelsomino notturno, da Canti di Castelvecchio ., Una poetica decadente, da Il fanciullino **L. Pirandello**, Un'arte che scompone il reale. Da L'umorismo

← Donna Mimma, ← Il treno ha fischiato, ← La carriola, ← Ciacula scopre la luna da Novelle per un anno. ← La costruzione della nuova identità e la sua crisi, da Il fu Mattia Pascal ← **G. Ungaretti**, San Martino del carso ← Fratelli ← Sono una creatura Da L'allegria. **S. Quasimodo**, Alle fronde dei salici ← **U. Saba** la La capra Da il canzoniere **E. Morante** "Bombardamento" Da "La storia". E. Lussu: Un anno sull'Altipiano. E. Hemingway: Addio alle armi. **P. Neruda**: Spiego alcune cose. **M. Serao**: Il paese di Cuccagna. **A. Meraini**: Quelle come me.

Testi:” Zefiro Letteratura italiana “Paravia Volumi 4.1/4.2

PECUP Storia	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	Contenuti	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> ● Sa costruire in modo organico e coerente la consequenzialità dei fatti storici ● Sa utilizzare in modo appropriato la terminologia storiografica ● Sa riconoscere e leggere fonti e documenti storici ● Sa utilizzare schemi causali per spiegare i fatti storici ● Sa leggere e produrre schemi, tabelle e mappe allo scopo ● aggiornare le tematiche proposte 	<ul style="list-style-type: none"> ●Sa organizzare il proprio apprendimento ●Comprende messaggi di diverso genere di complessità diversa ●Sa inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale ●Sa affrontare situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le ricerche 	<ul style="list-style-type: none"> ●Conosce fenomeni ed eventi collocandoli nelle adeguate coordinate spazio temporali ●Sa distinguere il piano dei fatti da quello delle interpretazioni 	<ul style="list-style-type: none"> ●Destra e Sinistra storica ●Società e cultura fra industrializzazione e Belle Epoque ● Gli inizi del Novecento e la Grande Guerra ●L'età dei totalitarismi ●La Seconda guerra mondiale ●La guerra fredda (cenni) 	<ul style="list-style-type: none"> ●Dialogo didattico ●Lezione frontale ●Problem solving ●Didattica breve
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Testi: immagini, articoli ,video				
Libri di testo: G. Borgognone:” L’idea della storia Bruno Mondadori Volumi 2 -3				

DIRITTO				
DOCENTE: ORIETTA SANSONE				
PECUP DIRITTO ED ECONOMIA	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito una discreta Conoscenza delle tematiche giuridico/economiche ed i nessi di connessione che le connotano. • E' in grado di: <ul style="list-style-type: none"> -decodificare, capire e interpretare le fonti analizzate; -collocare le Dinamiche giuridico/economiche sia in ambito nazionale sia internazionale, cogliendone gli influssi e i Condizionamenti derivanti dai rapporti tra gli Stati sovrani; • Conosce : <ul style="list-style-type: none"> -i principi costituzionali fondamentali; - le caratteristiche dello Stato italiano e le funzioni dei suoi Organi cogliendone le Principali relazioni; -comprende, per grandi linee, le Dinamiche economiche a livello nazionale ed internazionale 	<ul style="list-style-type: none"> - sa comunicare e relazionare con padronanza del mezzo linguistico. -Sa individuare collegamenti e Relazioni - sa acquisire e interpretare l'informazione -sa valutare l'attendibilità delle fonti - sa distinguere tra fatti e opinioni. 	<ul style="list-style-type: none"> -Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto. -Esprime opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato. -Produce testi scritti per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina, con capacità di sintesi e di rielaborazione. - Sa confrontarsi con le connessioni tra le diverse fonti giuridico/economiche e Individuando i nuclei tematici più significativi; Analizzando alcune tematiche trasversali di respiro internazionale anche in modo interdisciplinare; 	<ul style="list-style-type: none"> -le Teorie dello Stato -Caratteri dello Stato Democratico - Caratteri e Principi fondamentali della Costituzione Italiana -Diritti e doveri dei cittadini -L'organizzazione e dello Stato e gli organi costituzionali -I principi del diritto amministrativo -L'Unione Europea e le altre Organizzazioni internazionali -La globalizzazione -Lo sviluppo sostenibile -Lo Stato e il mercato -Spesa pubblica E Sistema tributario tra efficienza e giustizia -La politica Economica -Lo stato Sociale 	<ul style="list-style-type: none"> Approccio diretto al testo. Lettura, analisi testuale e commento. Discussioni collettive, con la guida di domande per sollecitare il confronto e potenziare le Capacità espressive e argomentative. Lezione frontale con mappe concettuali Ricerche individuali e di Gruppo Verifiche Tipologia Analisi testuali Elaborati delle tipologie previste per gli Esami di stato Colloqui individuali. Discussioni di gruppo.

SCIENZE UMANE Docente: Gianpiero Tre Re	
CONOSCENZE	<p>La grande maggioranza della classe ha raggiunto in grado sufficiente le seguenti conoscenze su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fatti, teorie, definizioni • Contesti e fenomeni • Terminologia specifica • Ambiti scientifici e disciplinari afferenti
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Quasi tutti gli allievi sono in grado di: • utilizzare correttamente il lessico specifico di base della disciplina • analizzare, decodificare, confrontare vari aspetti della vita sociale • utilizzare le conoscenze acquisite anche in altri contesti • esprimere autonomamente giudizi, sapere utilizzare strumenti e metodi semplici della ricerca socio-psicopedagogica
COMPETENZE	<p>Quasi tutti gli allievi mostrano di possedere in misura almeno iniziale le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi basilare dei rapporti tra popolazione e ambiente, istituzioni e condizioni socio-politico-economiche • Definizione dei fondamentali concetti economici e sociologici studiati • Confronto tra ricerche classiche delle principali scuole sociologiche e critica generale dei più comuni interventi nell'ambito del sociale • Individuazione, almeno a grandi linee, delle principali ragioni di contrasto e disagio sociale e formulazione di semplici ipotesi di soluzione di condizioni di conflittualità sociale.
CONTENUTI	<p style="text-align: center;">Dopo i classici: prospettive sociologiche a confronto</p> <p style="text-align: center;">Il funzionalismo Le teorie del conflitto Le sociologie comprendenti</p> <p style="text-align: center;">Dentro la società: norme, istituzioni, devianza</p> <p style="text-align: center;">Le norme sociali Le istituzioni La devianza Il controllo sociale e le sue forme</p> <p style="text-align: center;">La società: stratificazione e disuguaglianze</p> <p style="text-align: center;">La stratificazione sociale Le analisi di Marx e di Weber Nuovi scenari sulla stratificazione</p>

	<p>La povertà</p> <p>La politica: il potere, lo Stato, il cittadino</p> <p>Il potere Storia e caratteristiche dello Stato moderno Stato totalitario e Stato sociale La partecipazione politica</p>
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Videolezione • Classe rovesciata • Discussioni libere e guidate in classe e in linea su argomenti di attualità • Approfondimenti e ricerche individuali e di gruppo • Visite guidate
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Consegne di esercitazioni individuali a casa • Prove scritte e orali in classe
MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER LA ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Appunti • Altro: Letture libere e guidate, grafici, video, dispense, foto.
LIBRI DI TESTO	<p>E. CLEMENTE - C. DANIELI, Scienze Umane, Corso Integrato, Antropologia Sociologia Metodologia della ricerca per il secondo biennio del liceo delle scienze umane opzione economico sociale, Paravia, Milano 2012.</p>

FILOSOFIA
Docente: Gianpiero Tre Re

CONOSCENZE	<p>Quasi tutti gli allievi sono in possesso in misura sufficiente delle seguenti conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nuclei concettuali del pensiero dei vari autori, movimenti, aree tematiche • elementi che caratterizzano il contesto storico socioculturale in cui si sviluppa la filosofia • categorie e termini di base del lessico specifico
ABILITÀ	<p>Gli allievi sono in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare in modo appropriato i termini specifici • individuare il tema principale e quelli secondari di un testo o argomento • compiere operazioni basilari di analisi e sintesi • riferire su un argomento con modalità e linguaggi diversi • confrontare le posizioni teoriche studiate • Argomentare con coerenza logica e sufficiente competenza linguistica • Produrre a partire da un testo elaborati personali e/o mappe concettuali
COMPETENZE	<p>Tutti gli allievi hanno dato prova di</p> <ul style="list-style-type: none"> • sapere ascoltare e dialogare • saper far convergere e trasferire in altri ambiti conoscenze e abilità acquisite • esprimere riflessioni personali anche su aspetti della realtà contemporanea adducendo motivazioni
CONTENUTI	<p style="text-align: center;"><i>Razionalismo ed empirismo in età moderna</i></p> <p>Cartesio L'ideale delle idee chiare e distinte e il riduzionismo cartesiano Il dubbio metodico Il Cogito La Grande divisione</p> <p>L'empirismo inglese Th. Hobbes, il Leviatano. Il contrattualismo e la concezione assolutistica dello Stato, l'utilitarismo. J. Locke, i fondamenti del pensiero politico e sociale: la concezione liberale dello Stato D. Hume, La critica al principio di causalità e il concetto di</p>

sostanza

L'empirismo inglese e le origini delle scienze umane

Rousseau. "Il padre di tutte le rivoluzioni"

La natura come istanza normativa assoluta.

Emilio e il Contratto sociale: la formazione individuale e la formazione dello Stato

Hobbes, Locke e Rousseau. Tre teorie contrattualiste: un confronto

Il contributo filosofico di Rousseau alla nascita delle scienze umane

I. Kant

Hume mi ha svegliato dal dogmatico; Rousseau mi ha messo sulla giusta strada

Il cielo stellato sopra di me; la legge morale in me

Il punto di vista trascendentale. Una rivoluzione copernicana in filosofia

Vocabolario filosofico kantiano: trascendentale, a priori/a posteriori

La Critica della Ragion pura, caratteri generali

La Critica della Ragion Pratica. Il carattere autonomo dell'etica kantiana

F. Hegel

Da Kant ad Hegel. L'idealismo tedesco, caratteri generali

Vocabolario hegeliano: dialettica, superamento

"Ciò che è razionale è reale..."

La Fenomenologia dello Spirito

La dialettica signore-servo

Il pensiero di Hegel e la nascita delle scienze umane

K. Marx

La critica ad Hegel

Una visione globale della società e della storia

Classe, coscienza di classe e conflitto

F. Nietzsche

Un distruttore di mondi

Tre dottrine nicciane: Il superuomo, l'eterno ritorno, l'Anticristo

Nietzsche e il nazismo

M. Weber

Lo studio della modernità

La stratificazione sociale: confronto tra Weber e Marx

	<p style="text-align: center;"><i>H. Arendt</i></p> <p>La riflessione sulla società di massa Le origini del totalitarismo</p>
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lettura e commento in classe di testi antologici • Videolezione • Classe rovesciata • Discussioni libere e guidate in classe e in linea • Approfondimenti e ricerche individuali e di gruppo
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Consegne di esercitazioni individuali a casa • Prove orali in classe
MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: • Appunti • Altro: Letture libere e guidate, video, dispense, immagini.
LIBRI DI TESTO	<p>G. REALE-D. ANTISERI, Storia della Filosofia, vol, 2, Dall'Umanesimo a Hegel; vol. 3, Dalla destra e sinistra hegeliane a oggi, La Scuola, 2012</p>

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: IMPICCICHE' PATRIZIA

CONOSCENZE COMPETENZE E ABILITA' ACQUISITE	<p>La classe si rivela piuttosto eterogenea per preparazione di base, attitudini personali, impegno mostrato e obiettivi didattici conseguiti; ci sono pertanto tre fasce di livello.</p> <p>Un gruppo di allievi è impegnato e motivato e ha conseguito buoni risultati. Un secondo gruppo è costituito da alunni che, pur evidenziando alcune lacune nelle competenze di base, hanno mostrato un certo impegno durante l'anno scolastico riuscendo così a migliorare il proprio metodo di studio e approfondire le proprie conoscenze. Un piccolo gruppo è costituito da allievi deboli nella preparazione di base e nelle attitudini personali e conseguentemente meno costanti e motivati nel percorso di apprendimento; gli stessi sono riusciti a superare parzialmente tali carenze in seguito alle attività di recupero in itinere. Nel complesso gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">-Riferire i contenuti essenziali relativi ai nuclei tematici trattati-Utilizzare le nuove tecnologie nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.-Comprendere globalmente messaggi orali e scritti di carattere generale e settoriale
PECUP	<ul style="list-style-type: none">-Acquisire competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro Europeo-Affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari-Acquisire capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambito letterario, artistico, sociale, economico)-Produrre testi scritti per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none">- sa comunicare in lingua straniera- sa individuare collegamenti e relazioni- sa acquisire e interpretare l'informazione
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none">- The first-half of Queen Victoria's reign- The 'Great Exhibition'+ the city life in Victorian Britain

- The Victorian novel
- Charles Dickens
- Hard Times : Coketown
- The Industrial Revolution
- The workhouses
- The environment (*Educazione Civica*)
- The sustainable development (*Ed. Civica*)
- The pacific trash vortex
- The first forest city renewable in China
- The Agenda 2030 + global goals (*Ed.Civica*)
- Remembrance Day in England (*Ed. Civica*)
- Child labour and child work
- Factory Act and Mines Act
- The UN Convention on the rights of the child
- Origins and sources of human rights
- Children's rights in the UK (*Ed. Civica*)
- Universal Children's Day (*Ed. Civica*)
- Mandela + The Apartheid
- Malala Yousafzai
- Martin Luther King's 'I have a dream' Speech
- The suffragettes and Emmeline Pankhurst
- Christmas traditions in the UK (*Ed. Civica*)
- The UK and its institutions
- The Crown
- The Commonwealth
- Parliament and government
- Political parties
- The European Union
- The EU institutions
- The United Nations
- The Universal Declaration of human rights
- Non- governmental organizations
- International Women's Day 2022: history, marches and celebrations (*Ed. Civica*)
- Employment status types
- Labour rights or workers' rights
- The Euro currency (*Ed. Civica*)
- The EU flag (*Ed. Civica*)
- The EU anthem (*Ed. Civica*)
- What is globalization?
- Multiculturalism
- Migration and language contact
- Migration flows
- Migration: types and reasons
- The Welfare State in Britain

<p>STRUMENTI E METODOLOGIE</p>	<p>Libro di testo (<i>Step into Social Studies</i> di Revellino, Schinardi, Tellier, ed. Clitt) e materiali integrativi; materiale multimediale, materiale autentico in lingua inglese (video You Tube, DVD, attività interattive dal sito British Council). Uso di strumenti informatici Metodologie tradizionali (lezione frontale e discussione) insieme ad attività di carattere comunicativo e attività su compiti specifici, perché in tal modo la lingua straniera è stata percepita come strumento e non come fine immediato di apprendimento. Videolezioni, aula virtuale, trasmissione di materiale didattico attraverso piattaforma digitale Moodle.</p>
<p>VERIFICHE E VALUTAZIONI</p>	<p>Verifiche sia di tipo formativo che sommativo, attraverso esercizi di comprensione o produzione sia scritta che orale, prove strutturate (test, questionari, completamento), prove non strutturate (riassunti, produzioni guidate, quesiti a risposta aperta), esercizi di tipo “cloze”, senza o con elenco di termini mancanti; riordino di un testo; matching; relazioni; brevi colloqui. Per quanto concerne la valutazione, si è tenuto conto dell’impegno mostrato da ogni studente, della partecipazione, della puntualità nella consegna delle attività assegnate, dell’attenzione e dei risultati raggiunti in relazione al livello di partenza di ogni singolo alunno.</p>

LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

DOCENTE: D. D'Agostino

**CONOSCENZE
COMPETENZE E
CAPACITÀ
ACQUISITE**

La classe nel corso dell'anno scolastico si è accostata con interesse e partecipazione al dialogo formativo, mostrando un progressivo sviluppo dal punto di vista didattico educativo, evidenziando rispetto reciproco, disponibilità al dialogo e spirito di collaborazione.

Sebbene si evincano differenti livelli di conoscenze e di competenze, il gruppo si è impegnato con perseveranza in modo soddisfacente, rispondendo con sollecitudine alle proposte educativo-didattiche del docente, arricchendo le proprie conoscenze e migliorando le proprie competenze linguistiche.

In generale, gli alunni hanno raggiunto un livello di conoscenza adeguato degli argomenti trattati. La competenza comunicativa risulta efficace per tutti gli studenti. Per alcuni allievi si evidenzia una soddisfacente e pertinente capacità rielaborativa degli argomenti studiati, mentre per altri l'elaborazione risulta orientata verso una ripetizione mnemonica e una sintesi parziale dei contenuti. Mediamente, e opportunamente guidati, gli alunni sono in grado di:

usare un linguaggio appropriato

comprendere un testo in lingua settoriale (scritto/orale)

esprimere oralmente fatti, opinioni anche con linguaggio settoriale, con frasi semplici e corrette linguisticamente

<p>CONTENUTI</p>	<p>Las Comunidades Autónomas; la Monarquía parlamentaria; la separación de los poderes; el Mercosur; la deforestación en la selva amazónica; consumo responsable; el reto migratorio; los países hispanoamericanos: problemática económica y social; Grandes Antillas y América central; de la revolución a la Cuba actual; " Evita y el Che Guevara: dos mitos argentinos"; el lado positivo y negativo de las redes sociales; el bullying o acoso escolar; los orígenes de España; la reconquista; la guerra civil española y el Guernica de Picasso; ETA y la independencia vasca; el 11 M; "Explico algunas cosas" de Neruda.</p> <p>GRAMMATICA: Repaso: condicional;Subjuntivo presente; Imperativo afirmativo y negativo.</p>
-------------------------	--

STRATEGIE	Lo studio della lingua spagnola è stato centrato sul suo uso comunicativo, per cui l'azione didattica ha mirato a stimolare lo sviluppo delle competenze linguistiche nelle quattro abilità di base: comprensione all'ascolto e dei testi scritti, produzione orale e scritta. Per favorire lo sviluppo della competenza comunicativa gli studenti sono stati invitati ad usare Esclusivamente la lingua spagnola in classe. Il lavoro in classe è stato proposto sotto forma di lezione frontale, discussione collettiva, visione di video in lingua straniera relativi agli argomenti svolti.
VERIFICHE	<p>La verifica <i>formativa</i> in itinere, sistematica e periodica, ha fatto uso di interrogazioni formali, colloqui in lingua all'interno del gruppo classe, test di vario tipo. Per la verifica <i>sommativa</i> sia scritta che orale, si è proceduto con un congruo numero di colloqui individuali, di comprensioni del testo a risposta aperta e di produzioni scritte per accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari.</p> <p>La valutazione finale ha tenuto conto non solo degli obiettivi didattici specifici raggiunti, ma ha avuto cura di rilevare i miglioramenti rispetto ai livelli di partenza, l'impegno, l'attenzione, la puntualità nell'esecuzione delle consegne assegnate, la partecipazione al dialogo formativo.</p> <p>Nel secondo quadrimestre, al fine di preparare gli studenti verso il colloquio dell'esame di stato, le interrogazioni orali sono state preferite alle verifiche scritte.</p>
TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo in uso, fotocopie, video in lingua originale, powerpoint forniti dall'insegnante o dagli studenti stessi per presentare ricerche svolte sugli argomenti trattati.
LIBRI DI TESTO	<i>Tu tiempo</i> , Marina Martínez Fernández, Maria Carla Ponzi, Zanichelli.

STORIA DELL'ARTE
DOCENTE: RENATO BELVEDERE

<p>PECUP</p>	<p>Durante il percorso di studio si è cercato di fornire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, correlata agli argomenti studiati nella disciplina Storia dell'Arte, affinché essi, nei limiti delle proprie capacità e diversità, si possano disporre con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisiscano le conoscenze, le abilità e le competenze adeguate sia all'eventuale proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali, come previsto dall'art. 2, c. 2, del Regolamento recante <i>“Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei [..]”</i>.</p> <p>Per raggiungere tali risultati sono state utilizzate tutte le risorse disponibili, nonché il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico svolto nello svolgimento delle attività, quali, a titolo non esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo studio della disciplina in una prospettiva cronologica, sistematica, storica e critica; - la pratica del metodo di indagine analitica, propria dell'ambito disciplinare; - l'esercizio di lettura e di analisi dei testi e delle immagini, idonei per l'interpretazione delle opere d'arte; - l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. - saper guardare l'opera nelle sue parti formali, riconoscere e decifrare il codice proprio della disciplina; - inquadrare le opere d'arte degli artisti nel contesto storico e nei luoghi di produzione; - comprendere l'importanza della difesa del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico.
<p>COMPE- TENZE ACQUISITE</p>	<p>Seguendo il percorso didattico proposto per la materia, gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno potuto acquisire consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio artistico archeologico e architettonico del nostro paese; - per gli aspetti essenziali conoscono le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro delle opere d'arte; - iniziano a conoscere ed utilizzare il linguaggio specifico e mostrano di avere appreso i concetti, i procedimenti argomentativi e le tecniche espressive delle teorie esaminate; durante il percorso scolastico, inoltre, hanno mostrato di comprendere e organizzare le informazioni teoriche e pratico-visive riguardanti le diverse

	<p>espressioni artistiche, di cui spesso sono capaci di cogliere e apprezzare i valori estetici;</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscono gli autori, le correnti artistiche e le tecniche e le teorie affrontate, afferenti i singoli periodi storico-artistici e conoscono e sanno collocare, nel tempo e nello spazio, le principali opere di pittura, scultura e architettura studiate; - conoscono e comprendono le espressioni artistiche dei vari artisti e dei relativi periodi della storia dell'arte, individuando alcuni collegamenti con le altre discipline e riconoscendo gli aspetti di attualità presenti nelle opere degli autori studiati e nelle correlate teorie. <p>Per l'esecuzione delle attività richieste, coerenti con la programmazione di quelle svolte, gli alunni hanno prodotto testi scritti, schede di analisi delle opere d'arte studiate, ricerche, documenti informatici con i software power-point o world o analoghi, per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina.</p> <p>Con riguardo agli aspetti formali dei materiali prodotti, la classe in generale ha raggiunto un buon livello di padronanza linguistica, degli strumenti informatici e dei programmi utilizzati, nonché, talvolta, notevoli capacità di sintesi e di rielaborazione critica.</p>
<p>CONTENUTI</p>	<p>Al quinto anno, il percorso didattico proposto agli studenti per lo studio della materia ha riguardato lo sviluppo delle arti visive principali, scultura, pittura e architettura, tra il periodo dell'Illuminismo e la fine del secolo scorso, analizzando – suddivisi per epoca, periodo storico-artistico, peculiarità ed originalità – le opere principali che hanno caratterizzato il mondo occidentale nell'ambito delle espressioni visuali.</p> <p>La disciplina è stata suddivisa in moduli all'interno dei seguenti periodi storico-artistici; il programma, alla data di presentazione del presente documento, è stato quasi completamente svolto con alcune lievi modifiche.</p> <p>Lo studio della disciplina è stato caratterizzato dall'analisi delle opere dei principali artisti che hanno diversificato e qualificato le epoche esaminate. Durante l'A.S. lo svolgimento della programmazione didattica è proseguito con i sistemi di DAD, sulle piattaforme a disposizione.</p> <p style="text-align: center;">NEOCLASSICISMO</p> <p>Antonio Canova: Amore e Psiche, Paolina Borghese (Venere Vincitrice), Napoleone Bonaparte (Marte Pacificatore)</p> <p>Jacques-Louis David: Il giuramento degli Orazi, Marat assassinato</p> <p>Jean-Auguste-Dominique Ingres: Apoteosi di Omero</p> <p style="text-align: center;">ARCHITETTURE DEL NEOCLASSICISMO</p> <p>Leo Von Klenze: Walhalla, Ratisbona</p> <p>Giuseppe Piermarini: Teatro alla Scala, Milano</p> <p>Giovanbattista Filippo Basile: Teatro Massimo, Palermo (con E. Basile)</p>

ROMANTICISMO

Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia
Théodore Gericault: La zattera della Medusa, 5 ritratti di alienati
Eugene Delacroix: La Libertà che guida il Popolo
Francesco Hayez: Il bacio

REALISMO

Gustave Courbet: Lo Spaccapietre / Gli Spaccapietre
Honoré Daumier: Vagone di terza classe
Jean-François Millet: Angelus

MOVIMENTO DEI MACCHIAIOLI

Giovanni Fattori : Campo italiano alla Battaglia di Magenta, Larotonda dei Bagni Palmieri, In vedetta

ARCHITETTURA DEL FERRO

Joseph Paxton: Cristal Palace, Londra (Expo Univ 1851)
Gustave Eiffel: Tout Eiffel, Parigi (Expo Univ 1889)
Giuseppe Mengoni: Galleria Vittorio Emanuele II, Milano

IMPRESSIONISMO

Èduard Manet: Dejeuner sur l'herbe (Colazione sull'erba), Olympia, Il bar de le Folies Bérgere, Il balcone (Cfr. "il balcone" di René Magritte)
Claude Monet: Impression, sole nascente, Campo di papaveri, La cattedrale di Rouen, La grenouillère, Stagno delle ninfee
Edgar Degas: La lezione di danza, L'assenzio
Pierre-Auguste Renoir: La grenouillère, Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri

POSTIMPRESSIONISMO

Paul Cézanne: La Montagna Saint-Victorie, I Giocatori di carte
Georges Seurat: Una Domenica alla Grande Jatte, Un Bagno ad Asnieres
Paul Gauguin: Chi siamo? Da dove veniamo? Dove andiamo?, Come, sei gelosa? Cristo Giallo
Vincent Van Gogh: I Mangiatori di patate, Autoritratti, I girasoli, La casa gialla di Arles, La Camera di Van Gogh, Cielo stellato, Campo di Grano con Volo di Corvi
Henry De Toulouse-Lautrec: Au Moulin Rouge

DIVISIONISMO

Giuseppe Pellizza Da Volpedo: Fiumana, Il quarto stato
Giovanni Segantini: Pascoli di primavera

ART NOUVEAU

Gustav Klimt: Ritratto di Adele Block-Bauer, Il Bacio
Ernesto Basile: Completamento del Teatro Massimo di Palermo

ESPRESSIONISMO

Edvard Munch: L'Urlo, Pubertà, Sera nel Corso

CUBISMO

	<p>Pablo Picasso: Guernica, Ritratto di Ambroise Vallard, Il Toro, Poveri in riva al mare, Famiglia di acrobati con scimmia, Les demoiselles d'Avignon, Maya con Bambola, I Tre Musicisti</p> <p>FUTURISMO</p> <p>Umberto Boccioni: Forme uniche della continuità nello spazio Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio Felice Casorati: Gli scolari</p> <p>RAZIONALISMO IN EUROPA</p> <p>Le Corbusier (C.-Ed. Jenneret): Modulor, i 5 punti dell'Architettura, Unité d'Abitation di Marsiglia, Ville Savoye, Poissy, Chaise longue (Sedia allungata)</p> <p>RAZIONALISMO (Cenni - In Germania, prima del Nazismo)</p> <p>Walter Gropius: Bauhaus (Scuola di Architettura e Design)</p> <p>RAZIONALISMO IN U.S.A. (Cenni - Architettura Organica)</p> <p>Frank-Lloyd Wright: Casa Kaufmann (Casa sulla cascata), Robie House, Solomon R. Guggenheim Museum, N.Y.</p> <p>RAZIONALISMO IN ITALIA (durante il Fascismo)</p> <p>Marcello Piacentini: Via della Conciliazione, Roma, Palazzo di Giustizia di Milano, Piano regolatore dell'E-42, Roma EUR Giuseppe Terragni: Ex Casa del Fascio, Como</p>
<p>ATTIVITÀ, METODOLOGIE E STRUMENTI</p>	<p>Per stimolare l'apprendimento durante le attività didattiche svolte a scuola e nel contempo facilitare il lavoro da svolgere a casa, lo svolgimento del programma è stato caratterizzato dall'individuazione di un metodo – consueto tra gli storici dell'arte – di analisi e di scomposizione delle opere d'arte e di successiva rielaborazione mediante la giustapposizione di una parte grafica (con tecnica a scelta dell'alunno) di una didascalia e di una breve descrizione dell'aspetto iconografico, compositivo, geometrico, coloristico ed anche filosofico, storico, sociale ovvero legato alle richieste della committenza dell'opera d'arte.</p> <p>L'attività teorica viene effettuata mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione tradizionale frontale; - dialogo didattico; - cooperative learning; - schemi e mappe concettuali; - ricorso a fonti autentiche. <p>L'attività pratica, inoltre, viene svolta indirizzando gli alunni verso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'analisi dell'opera d'arte; - il commento critico; - la realizzazione di schede di analisi sulla base di un prototipo che include le informazioni salienti. <p>Inoltre durante il corso degli studi vengono organizzate visite didattiche presso muse e gallerie di collezioni permanenti e/o mostre temporanee, di artisti, opere d'arte, immagini fotografiche, eventualmente con guide che possano fornire agli alunni un metodo di lettura, diverso ed originale, delle opere d'arte esaminate, per l'anno in corso sul web.</p> <p>Le lezioni in classe – e successivamente quelle di DaD – sono sempre abbinate alla proiezione di diapositive, di power-point e di video didattici tradizionali o brevi (prodotti anche dallo scrivente), di film d'arte, di schede di analisi esemplificative, nonché di opuscoli</p>

illustrativi, di carte geografiche o storiche e di documenti che possano rendere semplice e chiara l'associazione tra l'epoca della produzione artistica e i contemporanei eventi storici, politici, culturali.

TIPOLOGIA

Colloqui e verifiche orali individuali, colloqui e verifiche orali collettive (gruppo ristretto o gruppo classe), Lavori di ricerca individuali o in gruppo, Brainstorming e/o interventi occasionali. Esercizi e prove strutturate. Produzione e verifica di schede di analisi delle opere d'arte studiate, comprendenti una parte grafica (con tecnica a scelta dello studente), una parte di analisi sintetica e una parte descrittiva. Composizione di un fascicolo di raccolta delle schede di analisi prodotte.

FREQUENZA

A causa del limitato numero di ore a disposizione – 2 settimanali per ogni classe, la frequenza delle verifiche, orali e di esame delle schede di analisi delle opere d'arte prodotte dagli alunni, è in genere di una o più per ogni periodo quadrimestrale.

LIBRO DI TESTO

G. Cricco e F. P. Di Teodoro - Itinerario Nell'arte, Vol. 3, 4^a Edizione Verde Multimediale

Casa Editrice Zanichelli – (ISBN 978.88.08.90280.1, euro 45,70)

MATEMATICA
DOCENTE: MICELI AGATA MARIA

CONOSCENZE	<ol style="list-style-type: none">1. conosce simboli e termini;2. conosce procedimenti e metodi;3. sa definire enunciati, formule, utilizzando linguaggio specifico;4. conosce gli strumenti algebrici per sviluppare lo studio di funzione.
ABILITÀ	<ol style="list-style-type: none">1. sa rielaborare in modo autonomo;2. sa individuare relazioni tra le informazioni;3. sa leggere grafici di funzioni traendone informazioni con coerenza logica;4. sa studiare una funzione e ne sa costruire il grafico probabile.
COMPETENZE	<ol style="list-style-type: none">1. sa ridefinire concetti usando un linguaggio appropriato;2. sa dedurre conseguenze e implicazioni;3. sa applicare tecniche di calcolo, procedimenti e metodi;4. individua e deduce informazioni da un grafico, dimostrando di saper collegare il contenuto analitico a quello grafico.
CONTENUTI	<ol style="list-style-type: none">1. insiemi numerici e funzioni;2. limiti, continuità, discontinuità di funzione;3. algebra dei limiti;4. asintoti;5. derivata di funzione;6. massimi, minimi e flessi;7. studio analitico di funzioni algebriche razionali intere e fratte;8. studio di grafico di funzione.
STRATEGIE	<p>per raggiungere gli obiettivi trasversali e disciplinari programmati, sono state utilizzate metodologie e strategie didattiche volte sia al potenziamento che al consolidamento di conoscenze, competenze e capacità di analisi, sintesi, da utilizzare per la risoluzione di problematiche collegate ai contenuti.</p> <p>si è cercato di recuperare le carenze di base, ancora presenti in alcuni elementi, tenendo in considerazione sia i diversi livelli di</p>

	<p>partenza, sia ritmi e gli stili individuali.</p> <p>strategie adottate: lezione frontale di tipo esplicativo ed informativa; esercitazioni guidate (funzionali e preparatori alle verifiche scritte che a quelle orali); didattica a distanza: video lezioni su piattaforma on line</p>
VERIFICHE	<p>verifiche scritte, verifiche orali e verifiche sommative. didattica a distanza: consegna di esercitazioni individuali a casa</p>
MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	<p>libro di testo appunti altro: letture libere e guidate, video, dispense, immagini.</p>
LIBRO DI TESTO	<p>Bergamini, Barozzi, Trifone - matematica .azzurro - vol 5 -zanichelli</p>

FISICA
DOCENTE: MICELI AGATA MARIA

CONOSCENZE	1. CONOSCE SIMBOLI E TERMINI; 2. CONOSCE PRINCIPI, LEGGI E TEORIE; 3. CONOSCE IL LINGUAGGIO SPECIFICO.
ABILITÀ	1. SA RIELABORARE IN MODO AUTONOMO; 2. SA INDIVIDUARE RELAZIONI TRA LE INFORMAZIONI; 3. SA EFFETTUARE COLLEGAMENTI TRA I VARI CONTENUTI
COMPETENZE	1. SA RIDEFINIRE CONCETTI USANDO UN LINGUAGGIO APPROPRIATO; 2. SA DEDURRE CONSEGUENZE E IMPLICAZIONI; 3. SA DESCRIVERE I FENOMENI FISICI.
CONTENUTI	1. LE CARICHE ELETTRICHE; 2. IL CAMPO ELETTRICO; 3. LA CORRENTE ELETTRICA E I SUOI EFFETTI.
STRATEGIE	1. LEZIONE FRONTALE; 2. LEZIONE DIALOGATA; 3. CONFRONTO E APPROFONDIMENTI TEMATICI.
TESTI, MATERIALI, STRUMENTI	LIBRO DI TESTO APPUNTI
VERIFICHE	VERIFICHE ORALI TRAMITE 1. COLLOQUI INDIVIDUALI; 2. COLLOQUI APERTI AL GRUPPO CLASSE.
LIBRO DI TESTO	AMALDI UGO - LE TRAIETTORIE DELLA FISICA. AZZURRO - ZANICHELLI

PECUP Scienza motorie e Sportive	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZ A	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGI E
<p>Ha acquisito miglioramenti nei risultati delle proprie prestazioni relative alle capacità condizionali , coordinative di mobilità articolare ed elasticità muscolare .</p> <p>Sa affrontare i diversi contenuti della disciplina sia teorici che pratici.</p>	<p>Sa organizzare la propria attività fisica al di fuori dell'ambito scolastico.</p> <p>Sa elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie capacità motorie</p> <p>Sa comprendere messaggi di genere diverso .</p> <p>Sa interagire in un gruppo e in squadra Comprendere i diversi punti di vista e le diverse strategie.</p> <p>Sa valorizzare le proprie e le altrui capacità , gestendo conflittualità</p> <p>Agire in modo . responsabile.</p> <p>Sa interpretare le informazioni.</p> <p>Sa individuare collegamenti e relazi</p>	<p>Sa interagire in modo idoneo al contesto.</p> <p>Sa esprimere opinioni e valutazioni in modo opportuno.</p> <p>Sa argomentare riguardo i contenuti della disciplina.</p> <p>Analizza criticamente aspetti relativi alla disciplina.</p> <p>Sa trattare tematiche varie e sa metterle a confronto e in relazione rispetto a varie discipline.</p> <p>Sa utilizzare le nuove tecnologie per approfondimenti disciplinari e interdisciplinari.</p> <p>Sa analizzare e sintetizzare.</p> <p>Sa muovere il proprio corpo nello spazio e nel tempo.</p>	<p>Attività ed esercizi a carico naturale</p> <p>Attività ed esercizi di opposizione e resistenza</p> <p>Attività ed esercizi conseguiti in varietà d'ampiezza, di ritmo .</p> <p>Attività sportive di squadra pallavolo, tennis tavolo , basket</p> <p>Parte teorica Nozioni di fisiologia dell'apparato scheletrico ,</p>	<p>Dialogo didattico.</p> <p>Lezioni frontali sia pratiche che teoriche.</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Lavori in circuito.</p>
<p>Professore Ferdinando Messina</p>				

	Religione cattolica Prof. Francesco Di Tora
CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed usare un linguaggio specifico. • Conoscenza oggettiva delle opportunità e dei rischi del progresso della scienza. • Raggiungere un adeguato senso storico-critico di analisi e valutazione di certe problematiche. • Maturare la consapevolezza dell'importanza delle scelte responsabili
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • La reazione davanti al Mistero: il senso del divino nelle religioni. • Il rapporto fede-scienza. • La riflessione attuale sui temi di Bioetica maggiormente dibattuti nella nostra società (eutanasia, aborto, statuto dell'embrione, ogm). • Documenti del Magistero relativi e pensiero delle varie religioni.
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> • brainstorming • lezione frontale • dibattito • conversazioni guidate
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Colloqui. • Verifica orale. • Elaborati. • Quesiti a risposta aperta e chiusa
TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Testi specialistici sulla Bioetica • Documenti del Magistero della Chiesa, • Libro di testo, • siti internet • Utilizzo di documenti di tipo specialistico del Magistero della Chiesa
LIBRO DI TESTO	<i>Arcobaleni</i> –L. Solinas; SEI

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Titolo del percorso: I CARE, IO HO CURA COORDINATORE DEL PERCORSO : Prof. Orietta Sansone	
FINALITÀ GENERALE DEL PERCORSO	<ol style="list-style-type: none">1. Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;2. Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;3. Promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, in contesti nazionali ed internazionali4. Sviluppare competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
OBIETTIVI DI APPRENDI- MENTO TRASVERSALI	<ol style="list-style-type: none">A. acquisire la consapevolezza di cittadinanza attivaB. acquisire i valori fondamentali dello Stato CostituzionaleC. acquisire la conoscenza dei principi costituzionaliD. sviluppare una sensibilità di cittadinanza globale attraverso la proposizione di competenze che riguardano ambiti differenti e che, perciò, si compensano e concorrono alla costruzione di un quadro complesso ma unitario in cui stili di vita, di rispetto delle diversità, valorizzazione e tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturaleE. promuovere la democrazia partecipativa attraverso la creazione di comunità e l'iniziativa civica che favorisca il senso di appartenenza alla comunità e di condivisione da parte degli studenti e delle studentesse dei valori fondanti di giustizia , solidarietà ed eguaglianza -F. sviluppare una solida cultura della legalità;G. acquisire gli strumenti per diventare cittadini consapevoli.H. Formulare personali risposte argomentate, in modo più o meno semplice, alle problematiche esistenziali, morali,

	<p>politiche, sociali, economiche e ambientali affrontate in classe.</p> <p>I. Confrontare le strutture e i profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali dei Paesi di cui si studiano le lingue con quelle del Paese di appartenenza, al fine di individuare similarità e differenze.</p> <p>J. Imparare ad utilizzare consapevolmente gli strumenti digitali ed i social network, conoscendo i rischi relativi all'uso irresponsabile ed improprio e le conseguenze derivanti dall'abuso degli stessi.</p>
COMPETENZE ATTESE	<p>K. Saper comprendere ed argomentare, in modo semplice e /o complesso, tematiche e problematiche etiche, politiche, sociali, economiche e ambientali nell'ambito nazionale ed internazionale;</p> <p>L. Saper utilizzare consapevolmente e responsabilmente i mezzi di comunicazione virtuali;</p> <p>M. imparare a rispettare l'altro da sé</p> <p>N. Imparare a rispettare l'ambiente in cui si vive sotto ogni forma</p>
METODOLOGIA	<p>Per la metodologia si è fatto riferimento a quanto esplicitato nella programmazione generale dei singoli Dipartimenti, ivi comprese le attività, le strategie e le tecniche impiegate in DDI e in DAD. Visione di filmati, lezione frontale, ricerca personale, lavori di gruppo, partecipazione ad incontri formativi proposti dalla scuola e/o da enti esterni</p> <p>Un ruolo rilevante nel liceo economico sociale ha il docente di discipline giuridico- economiche, ma si è ritenuto fondamentale, vista l'interdisciplinarietà dell'insegnamento, l'apporto di tutte le discipline afferenti al curriculum di studi.</p> <p>I singoli docenti hanno elaborato: unità didattiche, unità di apprendimento e moduli interdisciplinari condivisi.</p>
VALUTAZIONE	<p>La valutazione sarà coerente con le conoscenze e le competenze indicate e potrà essere integrata dalla metodologia della ricerca. Per la tipologia delle prove di verifica, si rimanda a quanto indicato dalla normativa ed esplicitato nella programmazione dei Dipartimenti. Per gli indicatori e le scale docimologiche, si rimanda sia alle griglie utilizzate nella pratica didattica per quanto concerne l'apprendimento dei contenuti, ma anche alla osservazione dei comportamenti e degli atteggiamenti degli alunni rispetto alla vita scolastica e sociale dove l'alunno possa dare prova di aver acquisito la cultura della legalità e della "cura" di se stesso, dell'ambiente, della propria classe, della scuola e della società.</p>
DISCIPLINE	Diritto, Scienze Umane, Storia dell'Arte, Storia, Lingue

COINVOLTE	straniere: Inglese e Spagnolo Educazione Fisica
TEMATICHE/ CONTENUTI Prendersi cura di sé, dell'ambiente e della società:	<ul style="list-style-type: none"> • L'importanza delle regole, l'ordinamento giuridico; • La partecipazione democratica alla vita sociale (gli organi collegiali della scuola); • Cittadinanza digitale e tutela della Privacy e Come muoversi nella "rete internet"; • Le organizzazioni internazionali e il ruolo dell'Europa e dell'ONU; • I diritti umani; • I Principi Costituzionali; • Uomini e donne che hanno contribuito a creare la cultura della legalità; • Diritto alla salute. • I diritti dei lavoratori e stato Sociale (Welfare State) • Imprenditori, imprese e bilancio sociale • Pari opportunità, uguaglianze/ disuguaglianze; • Il mercato e l'economia circolare; • Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale, artistico e culturale;(art. 9 Cost, i beni culturali, le associazioni di tutela in Italia) • Agenda 2030: goals • Produzione e consumo responsabili., Alimentazione e sostenibilità.

PARTE SESTA

Valutazione degli apprendimenti

Valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Tipologia di prova

Tipologia di prova	Numero prove per quadrimestre
Prove non strutturate, strutturate, semi-strutturate, prove aperte	Numero almeno 2 per quadrimestre

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo
- I progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- I risultati della prove di verifica
- Il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo

Al fine di rendere più omogenea la valutazione delle prestazioni degli studenti nelle varie discipline, pur tenendo conto delle diversità epistemologiche, contenutistiche e metodologiche fra esse esistenti, è stata adottata una comune scala valutativa che individua anche, a livello socio-affettivo e cognitivo-interdisciplinare, la seguente corrispondenza tra voti e capacità/abilità raggiunte dagli studenti nel corso dell’anno scolastico.

VOTI MINIMI NELLO SCRITTO	2 = compito consegnato in bianco
	3 = compito completamente errato

CRITERI DI CORRISPONDENZA TRA VOTI DECIMALI E LIVELLI TASSONOMICI

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
9-10	Possiede conoscenze complete, articolate e approfondite	Non commette errori né imprecisioni nell'esecuzione di compiti e problemi. Struttura in modo coerente le tipologie testuali	Sa cogliere, organizzare e applicare autonomamente conoscenze e procedure acquisite. Elabora soluzioni originali e creative
8	Possiede conoscenze complete, coordinate e articolate	Non commette errori nell'esecuzione di compiti e problemi. Struttura in modo coerente le tipologie testuali	Sa cogliere e organizzare autonomamente conoscenze e procedure acquisite
7	Possiede conoscenze funzionali e coordinate	Applica i contenuti nell'esecuzione di compiti, senza errori	Sa cogliere in modo adeguato conoscenze e procedure
6	Possiede conoscenze essenziali	Applica le conoscenze in compiti semplici, senza commettere errori gravi	Sa cogliere gli elementi essenziali delle conoscenze e organizzarli se guidato
5	Possiede conoscenze superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori	Sa cogliere e organizzare in modo parziale gli elementi essenziali delle conoscenze
4	Possiede conoscenze disorganiche e superficiali	Non è in grado di applicare le conoscenze nell'esecuzione di compiti	Non è in grado di cogliere e organizzare le conoscenze

3	Possiede conoscenze scarse, disorganiche e superficiali	Idem	Idem
2	Al secondo rifiuto di verifica orale		

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO	
VOTO	Descrittori
10	Partecipazione attiva alle attività didattiche e frequenza assidua (assenze <5%) Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto Collaborazione attiva nei lavori di gruppo Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità

	nelle consegne Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede Nota: per attribuire il 10 saranno necessari 4 descrittori su 5
9	Partecipazione attiva didattiche e frequenza assidua (assenze <10%) Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto Collaborazione nei lavori di gruppo Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede Nota: per attribuire il 9 saranno necessari 3 descrittori su 5
8	Partecipazione attività didattiche e frequenza non sempre regolare (assenze <20%) Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto Collaborazione nei lavori di gruppo Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede Nota: per attribuire 8 saranno necessari 3 descrittori su 5
7	Sufficiente attenzione alle attività scolastiche Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati Atteggiamento non sempre collaborativo con i compagni Frequenza discontinua (assenze maggiori del 20%) ritardi, assenze non giustificate Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. Numero di note sul registro di classe ≥ 5)

	nota: per attribuire 7 saranno necessari 3 descrittori su 5
6	<p>Discontinua attenzione alle attività scolastiche Saltuario svolgimento dei compiti assegnati Frequenza saltuaria (assenze maggiori del 25 %), ritardi, assenze non giustificate Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. Numero . di note sul registro di classe >=8) Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola o equivalente nota: per attribuire 6 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
5	<p>Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni o ripetute sospensioni che siano complessivamente superiori ai 15 giorni Nessun miglioramento nel processo di crescita e di maturazione dopo l'irrogazione della sanzione di cui sopra</p>

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO
 PARTE GENERALE**

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

		Max	Ass.
Indicatori generali	Descrittori	60	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa, frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	1-3	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4-5	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6-7	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8-9	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	1-3	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4-5	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso adeguato dei connettivi	6-7	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8-9	

	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica nell'uso dei connettivi	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	1-3	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4-5	
	Pertinente la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6-7	
	Forma corretta, appropriata e fluida con lessico pienamente corretto	8-9	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
Correttezza grammaticale: Punteggiatura ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	1-3	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4-5	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6-7	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8-9	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	1-3
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4-5
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6-7
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8-9
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10
Espressione di valutazione personali	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	1-3
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4-5
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6-7
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali e sintesi coerenti	8-9
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10
	Totale	60

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Indicatori specifici	Descrittori	MAX - 40
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	1-3
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni.	4-5
	Individuazione complessivamente pertinente di tesi e argomentazioni. Organizzazione talvolta incoerente delle osservazioni	6-7
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni Articolazione coerente delle argomentazioni	8-9
	Individuazione delle tesi, spiegazione esauriente degli snodi argomentativi	10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Articolazione incoerente del percorso ragionativo	1-3
	Articolazione poco coerente del percorso ragionativo	4-5
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo	6-7
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale	8-9
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa	10
Utilizzo pertinente dei connettivi	Uso dei connettivi generico e improprio	1-3
	Uso dei connettivi generico e non sempre adeguato	4-5
	Uso dei connettivi adeguato	6-7
	Uso dei connettivi appropriato	8-9
	Uso dei connettivi efficace	10
Correttezza e	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	1-3
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	4-5

congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere la argomentazione	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare	6-7
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	8-9
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	10
	Totale	40

Griglia di correzione seconda prova (Diritto, Economia) LES

Candidato/a	Classe	Data		
INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI	LIVELLI	PUNTEGGIO MAX
Conoscenze Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi,	Complete ed approfondite	4	Buono/Ottimo	4
	Adeguate e nel complesso corrette	3	Discreto	
	Essenziali e corrette	2	Sufficiente	
	Parziali e imprecise	1,5	Mediocre	
	Inadeguate e gravemente lacunose	1	Gravemente insufficiente	
Comprensione Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede	Completa	3	Ottimo	3
	Adeguate	2,5	Discreto / Buono	
	Corretta ma superficiale	2	Sufficiente	
	Parziale	1,5	Mediocre	
	Scarsa	1	Insufficiente	
Interpretazione ed Argomentazione -Fornire un'interpretazione coerente delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti -Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Coerente, organica con sintesi efficace, rispetta i vincoli logici e linguistici	3	Buono/Ottimo	3
	Coerente e abbastanza organica con alcuni spunti di riflessione originali. Rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	2,5	Discreto	
	Essenziale con qualche spunto di riflessione Sufficiente rispetto dei vincoli logici e linguistici	2	Sufficiente	
	Superficiale. Non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	1,5	Mediocre	
	Confusa e sconnessa anche linguisticamente	1	Insufficiente	
Punteggio totale				_____ / 10

La Commissione

Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione a.s. 2018/2019

D.M. 769 del 26 Novembre 2018

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato LICEO DELLE SCIENZE UMANE – OPZIONE ECONOMICO SOCIALE CODICE LI12

Caratteristiche della prova d'esame

La prova consiste nella trattazione di problemi, concetti o anche temi della disciplina ovvero nell'analisi di particolari casi o situazioni sociali, giuridiche ed economiche; entrambe le tipologie possono essere proposte al candidato anche con l'ausilio di dati qualitativi e quantitativi, come, ad esempio, grafici, tabelle statistiche, articoli di giornale e riviste specialistiche.

La trattazione prevede alcuni quesiti di approfondimento. Nel caso in cui la scelta del decreto ministeriale emanato annualmente ai sensi dell'art. 17, comma 7 del D. Lgs. 62/2017 ricada su una prova concernente più discipline, la traccia sarà predisposta, sia per la prima parte che per i quesiti, in modo da proporre temi, argomenti, situazioni problematiche che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, abilità e competenze attese dal PECUP dell'indirizzo e afferenti ai diversi ambiti disciplinari.

Durata della prova: da quattro a sei ore

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
 C=IT

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	firma
Italiano e Storia	Maria Teresa Pomilio	
Inglese	Patrizia Impicché	
Spagnolo	Daniela D'Agostino	
Filosofia e Scienze Umane	Gianpiero Tre Re	
Matematica e Fisica	Agata Miceli	
Diritto ed Economia	Orietta Sansone	
Storia dell'Arte	Renato Belvedere	
Scienze Motorie	Ferdinando Messina	
IRC	Francesco Di Tora	